

STUDIO DOTT. VINCENZO M. CIMINO
CONSULENTE DEL LAVORO
VIA MAZZINI N 107 40137 B O LOGNA
TEL 051/344543 – FAX 051/306271¹
sito : www.studiocimino.com
mail : info@studiocimino.com

Consulenza del lavoro – Gestione delle relazioni industriali e rapporti sindacali – Gestione delle crisi aziendali – Amministrazione del personale dipendente ed equiparato – Assistenza nella gestione della contrattualistica in materia di lavoro – analisi e relazioni tecniche – CTU presso il Tribunale di Bologna

Oggetto: Decreto Aiuti - Indennità una tantum € 200

Il decreto legge n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti"), tra le altre misure, ha istituito una indennità una tantum dell'importo di € 200 finalizzata al sostegno dei consumatori. Sull'argomento è intervenuto l'INPS, con messaggio n. 2397 del 13 giugno 2022, il quale ha fornito le prime indicazioni operative in merito.

L'indennità dovrà essere riconosciuta, con il cedolino di luglio 2022, ai lavoratori dipendenti in forza al mese di luglio 2022 che abbiano beneficiato, nel primo quadrimestre 2022, almeno per un mese, della riduzione dello 0,80% dell'aliquota contributiva INPS, la quale spetta in presenza di imponibile previdenziale mensile non superiore a € 2.692,00.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità una tantum, il datore di lavoro deve acquisire una dichiarazione dal parte del dipendente di:

- non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione
- non far parte di nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza.
- non avere fatto analoga richiesta ad altri datori. Infatti, l'indennità spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro. Al riguardo, l'INPS chiarisce che il lavoratore titolare di più rapporti di lavoro potrà chiedere il pagamento dell'indennità a un solo datore di lavoro. In caso di corresponsione da parte di più datori di lavoro, il recupero dell'importo indebitamente riconosciuto al lavoratore sarà suddiviso in parti uguali tra i diversi datori di lavoro interessati alla restituzione.

L'indennità spetta in misura intera anche per i lavoratori part-time.

L'importo riconosciuto non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Quanto corrisposto ai lavoratori sarà conguagliato dal datore di lavoro con il flusso uniemens di competenza luglio 2022.

Le altre categorie di beneficiari riceveranno l'indennità una tantum direttamente dall'INPS, automaticamente o su richiesta, a seconda dei casi.

Si rimane a disposizione per eventuali necessità.

Cordiali saluti.

Studio Cimino